

I.S.I.S. "BUONARROTI-FOSSOMBRONI" DI AREZZO
SETTORE SERVIZI: INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO – IP02
MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
Docente: Prof.ssa Sabrina Garofano
CLASSE 5[^] SSS
A.S. 2025/26
PROGRAMMA SVOLTO

TRIMESTRE

Orientamenti e strumenti per l'intervento in ambito socio-sanitario:

- Le teorie psicologiche.
- Le teorie psicologiche utili per gli interventi in ambito sociale e sanitario.
- La Psicoanalisi infantile: M. Klein e D. W. Winnicott.
- Il Cognitivismo e il Comportamentismo.
- La Psicologia Umanistica e la Teoria Sistemico-Relazionale.
- La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario.

Gli interventi in ambito socio-sanitario:

- L'intervento sui soggetti dipendenti.
- L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti e migranti

PENTAMESTRE

Consolidamento e potenziamento dei prerequisiti e approfondimento di una parte del programma svolto nel trimestre:

- Riflessioni sul "Giorno della Memoria": "I bambini di Asperger" e la Sindrome dello Spettro dell'Autismo. Criteri relativi a tale disturbo del neurosviluppo, secondo il DSM-5.
- Il contatto oculare come I.R.M. ("Innate Releasing Mechanism"), in R. Spitz.
- Gli studi di G. Vallortigara sulla diagnosi precoce dell'autismo e l'ipotesi errata delle "mamme frigorifero" in B. Bettelheim.
- Riflessioni sulla figura di T. Grandin: i concetti di neurosviluppo e di attaccamento; articolazione scritta dei criteri dell'ASD (Autism Spectrum Disorder) e lettura di un brano del libro "La macchina degli abbracci" di T. Grandin.

- Riflessioni su possibili ambiti applicativi, interventi e azioni concrete: costrutti utili nei contesti educativi, ricreativi, relazionali (famiglia, scuola, centri diurni, ludoteche, ecc.), relativamente all'ASD.
- Considerazioni sull'importanza del gioco locomotorio nello sviluppo del bambino e sulla funzione psicoprotettiva del gioco spontaneo, "autotelico" o di gruppo.
- Introduzione a un altro disturbo del neurosviluppo: l'ADHD (Disturbo da Deficit dell'Attenzione e Iperattività); visione di alcuni video della Giunti OS, con interviste al Prof. Gabriele Masi (Fondazione IRCCS "Stella Maris" di Pisa) sull'ADHD e le traiettorie di sviluppo, con riferimenti alle comorbidità e ai fattori di rischio.
- Attività laboratoriali "CAPIRE", con il caso di un bambino con ADHD: role-playing e ipotesi di soluzioni.
- Il gioco e la narrazione nello sviluppo psico-fisico del bambino.
- Il "contenimento", il gioco, la "madre sufficientemente buona", l'"oggetto transizionale" e il "Sé" in D. W. Winnicott.
- La "Theory of Mind" (ToM).
- L'ambivalenza affettiva nelle dinamiche familiari e in particolare nella famiglia allargata.
- Le dinamiche di attaccamento e le relative teorie: i concetti di "Base Sicura" e di "stili di attaccamento" in J. Bowlby.
- Attività laboratoriali, simulazioni, letture e riflessioni su casi di bambini e genitori con fratellini in TIN (Terapia Intensiva Neonatale), con contestualizzazione del lessico specifico della disciplina, attraverso schemi e testi scritti semi-strutturati.
- Approfondimenti dei concetti sopra indicati, attraverso la visione di slide e la lettura del DSM-5.

Gli interventi in ambito socio-sanitario, psicopedagogico ed educativo:

- L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattanti.
- Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati.
- Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti.
- I servizi dedicati ai minori.
- I test proiettivi: test per bambini, dal libro di A. O. Ferraris; il Disegno della Famiglia di L. Corman; il Test dell'Albero di K. Koch; la "Sandplay Therapy" di matrice junghiana di D. M. Kalff; il test della "Figura Umana Sotto la Pioggia", di Fay; il "TEMAS" (Tell Me A Story) di G. Costantino, con tavole adatte a minoranze e non minoranze, su contenuti inconsci e conflittuali, con riflessioni sulle famiglie e i minori, di nazionalità europea, non europea e/o migranti.
- Le tipologie e gli assetti dinamici familiari: la famiglia funzionale, la famiglia problematica e quella disfunzionale; la famiglia invischiata e quella disimpegnata, nel pensiero di Salvador Minuchin; le connotazioni della famiglia e delle reti familiari: fragili, accoglienti, responsabili, affidatarie, compatte, disponibili, indisponibili, assenti, ecc.

- Le connotazioni per definire la famiglia e l'assetto socio-abitativo: tradizionale, patriarcale, allargata, allungata, monoparentale, monocomponente, ecc.
- Il "rooming-in": le teorie a sostegno del precoce attaccamento madre-neonato-nucleo genitoriale, nei reparti maternità.
- Lo sviluppo psico-affettivo neonatale; la TIN (Terapia Intensiva Neonatale) e le cure dei neonati pretermine, basate anche sulla corretta relazione psico-sensoriale con i bimbi e con l'adeguata comunicazione con i genitori; la dimensione co-terapeutica della comunicazione con la rete familiare; accorgimenti comunicativi e socio-ambientali del personale ospedaliero (OSS, Infermieri, Medici) nella prevenzione di complicanze a insorgenza epigenetica (evitamento di discussioni e passaggi di consegne accanto all'incubatrice o al lettino, ad esempio). Lettura di un testo della SIN (Società Italiana di Neonatologia).
- Il "Sistema Integrato 0-6", gli interventi e i servizi per la prima infanzia: il nido, il micronido, il nido aziendale, le Tagesmutter, le Sezioni Primavera, la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Ospedaliera.
- I servizi integrativi per i minori: i "Punti Luce" di Save the Children; le associazioni e le reti, strutturate o spontanee, del Terzo Settore e/o degli Enti Locali (Polo per l'Infanzia); le ludoteche e i punti di aggregazione per i minori, promossi in continuità con la Scuola, i Servizi Sociali e le Asl; i centri pomeridiani di aggregazione per minori, finalizzati all'integrazione tra minoranze e non minoranze.
- I servizi e le figure professionali a tutela della salute psicofisica del minore: la Scuola Ospedaliera (prima infanzia, scuola dell'obbligo, scuole di diversi ordini e gradi, con progetti ospedalieri in "pluriclasse"); i Consulenti e le figure professionali che vi operano.
- Le attività socioeducative e psicopedagogiche, nelle strutture per i minori e nelle scuole.
- Consolidamento dei nuclei teorici di J. Bowlby, D. W. Winnicott, M. Klein, A. Freud, R. Spitz, J. Piaget, L. S. Vygotskij, M. Montessori, con riflessioni applicative.
- Cenni alle tappe dello sviluppo psicofisico nella teoria psicosociale di E. H. Erikson: introduzione al passaggio tra la psicologia dell'età evolutiva e la psicologia del ciclo di vita.
- La salute mentale negli adolescenti: i Disturbi dell'Alimentazione e della Nutrizione (in occasione della giornata di sensibilizzazione del 15 marzo), il Disturbo da Disregolazione dell'Umore Dirompente e il fenomeno "Hikikomori"; il disagio psichico, la disregolazione emotiva e la devianza giovanile.
- Gli interventi sostitutivi per i minori: l'affido e l'adozione.
- Le case-famiglia per i minori, i gruppi-appartamento per gli adolescenti e i gruppi-appartamento ad alta autonomia per i giovani adulti, di età compresa tra i diciotto e i ventuno anni.

Gli interventi rivolti ai soggetti con disagio psichico:

- Principali differenze tra psicosi e nevrosi: il pensiero di S. Freud messo a confronto con quello di C. G. Jung (consolidamento dei prerequisiti).
- La salute mentale, gli interventi e i servizi: la chiusura dei manicomi con la Legge 180/78 - "Legge Basaglia"(consolidamento dei prerequisiti).
- L'intervento farmacologico.
- L'intervento psicoterapeutico: la Psicoanalisi; la Terapia Cognitivo-Comportamentale; le Psicoterapie Sistemico-Relazionali; le Psicoterapie Umanistiche; l'EMDR (cenni).
- Le terapie complementari o "terapie alternative": l'Arteterapia, la Danzaterapia di M. Fux, la Pet-Therapy, la Musicoterapia, la Terapia Occupazionale, la Mindfulness, ecc.
- I servizi e le figure professionali rivolti alle persone con disagio psichico: lo Psicologo, lo Psicoterapeuta, lo Psichiatra, il Neuropsichiatra Infantile, i Co-Terapeuti, ecc.
- La medicalizzazione della malattia mentale e le forme di assistenza psichiatrica dopo la chiusura dei manicomi.
- Il Disturbo Depressivo Persistente (Distimia o Disturbo Distimico); il Disturbo d'Ansia Generalizzata; il Disturbo d'Adattamento e la RSS (Relocation Stress Syndrome o Sindrome da Stress da Trasferimento): tali disturbi vengono affrontati anche alla luce di particolari condizioni, con riflessioni sulla persona anziana e/o con disabilità.

Gli interventi rivolti alle persone con disabilità:

- Le diverse disabilità: psichica, mentale, sensoriale e motoria.
- Il nuovo iter di riconoscimento della condizione di disabilità temporanea o permanente: il Dlgs n.62 del 3 maggio 2024 e l'Unità Valutativa di Base presso l'INPS.
- I servizi a disposizione delle persone con disabilità: i Centri Ospedalieri di Riabilitazione Intensiva; le Palestre Territoriali delle ASL.
- La riabilitazione psico-neuro-cognitiva: il pensiero strategico e la ProM (memoria prospettica), nel recupero post-traumatico e nella prevenzione del declino cognitivo.
- Il Distretto Socio-Sanitario e il ruolo dei relativi Assistenti Sociali nell'attivazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), tramite il Medico di Medicina Generale.
- L'attivazione di interventi a sostegno socio-economico della persona con disabilità: consegna di pasti a domicilio; alloggio adeguato/con barriere architettoniche abbattute o abbattibili; Centro Ausili per la fornitura di tutori e apparecchiature, ecc.
- I criteri e le scale di valutazione dell'autonomia: le ADL, le IADL e le AADL (attività di vita quotidiana di base, attività di vita quotidiana con

strumenti e attività avanzate di vita quotidiana, ovvero coltivazione d'interessi, vita culturale, integrazione sociale, ecc.).

- I servizi residenziali e semiresidenziali.
- Il modello Bio-Psico-Sociale e I Progetto di Vita.
- Il Caregiver familiare e professionale: il PAI (Piano Assistenziale Individuale), orientato al Caregiver. Il Burnout delle professioni di aiuto e il Burden del caregiver familiare.

Gli interventi rivolti alle persone anziane:

- I concetti di anzianità e ageismo.
- La solitudine e la depressione nella persona anziana.
- I "giovani anziani" e la Silver Economy.
- Il co-housing e l'assistenza domiciliare: progetti per la permanenza presso il proprio domicilio.
- Le patologie neurodegenerative e l'importanza delle relazioni sociali.
- La riserva cognitiva e la riserva cerebrale.
- Le terapie e le co-terapie per contrastare la demenza senile.
- I servizi e le risorse a disposizione delle persone anziane: le reti familiari e sociali, le RSA, gli Enti del Terzo Settore, gli Enti Locali, le associazioni di quartiere.
- Il Geriatra, la valutazione geriatrica e le figure assistenziali per la persona anziana.
- I Centri Diurni per le persone anziane e/o con disabilità.
- La ROT (Terapia di Orientamento nella Realtà), la Doll-Therapy, la Terapia delle Reminescenza.

Risorse, strumenti e approcci metodologici:

Ogni macrotema è stato affrontato attraverso la consultazione diretta delle opere degli autori, la visione di risorse video e multimediali e l'utilizzo di metodologie laboratoriali e integrative (role-playing, disegno, utilizzo di oggetti di uso quotidiano, ecc.).

Il libro di testo è stato uno strumento utile ma non esclusivo.

Di seguito, se ne riportano i riferimenti:

Annuska Como, Elisabetta Clemente e Rossella Danieli, *Il laboratorio della Psicologia Generale e Applicata 3*, Torino, Paravia, 2022.

Simulazioni della Seconda Prova Scritta, per gli Esami di Maturità:

Le simulazioni delle Prove Scritte sono state somministrate in due momenti del Pentamestre e ciascuna è stata articolata in due parti:

- a **marzo**, è stato proposto il caso di un **bambino con ASD** (Autism Spectrum Disorder o **Sindrome dello Spettro dell'Autismo**) in comorbidità con l'**ADHD**; la seconda parte, svolta nella settimana successiva, conteneva un quesito relativo alla **famiglia disfunzionale**, con maltrattamenti e abusi e un altro argomento a scelta tra i **Disturbi dell'Alimentazione e della Nutrizione, il Disturbo da Disregolazione dell'Umore Dirompente e il fenomeno dell'Hikikomori**;
- a **maggio**, è stata invece strutturata una prova incentrata sul caso di una **donna anziana con disabilità**; i due quesiti della seconda parte vertevano sulle **scale di valutazione dell'autonomia** (ADL, IADL e AADL, con riferimenti alla Silver Economy) e sulle **terapie complementari, orientate al benessere psicofisico**.

Entrambe le simulazioni sono state precedute da una congrua quantità di spiegazioni, riflessioni, esempi, illustrazioni ed esercitazioni, anche attraverso testi articolati e semi-strutturati da completare.

Le prove stesse sono state oggetto di valutazione in termini di "prova scritta"; inoltre, dove necessario e/o possibile, sono state fornite delle alternative o prove simulate suppletive.

Infine, è stata data l'occasione di svolgere le prove stesse in momenti differiti, in base alle necessità comunicate dagli studenti (impegni di lavoro, familiari e/o di salute).

Materiali laboratoriali a supporto/integrazione delle interrogazioni finali e del Colloquio d'Esame:

Gli studenti hanno raccolto in una cartellina i propri disegni e altri elaborati grafici, riferiti ai test proiettivi, per facilitarne la comprensione e l'illustrazione durante le interrogazioni e il Colloquio, come rappresentato nel Documento del 15 maggio. Hanno inoltre corredato la raccolta della documentazione di una parte delle attività laboratoriali di quest'anno (disegni, riassunti, tavole illustrate, ecc.), con l'integrazione, ove possibile, di semplici testimonianze (ad esempio, foto e documenti), del personale percorso formativo, formale e informale, allo scopo di facilitare alcune riflessioni in chiave autobiografica e comunicare brevemente una parte del "capitale semantico" peculiare di ciascuno.

Arezzo, 10 giugno 2026

La Docente
Prof.ssa Sabrina Garofano